



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAIS07900L

I.I.S.S. "LUIGI DELL'ERBA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto di provenienza degli studenti è quello rappresentato dal ceto medio produttivo, in particolare, del settore terziario. Il livello mediano dell'indice ESCS si attesta complessivamente intorno al valore medio alto. Il sistema fornisce riscontri statistici che inducono a ipotizzare l'assenza di quote di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. La quota minoritaria di alunni con cittadinanza non italiana è costituita da studenti per lo più integrati nel contesto sociale della zona e in possesso della conoscenza della lingua italiana. Nella "distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media" si segnala, rispetto a tutti i dati di riferimento, una significativa polarizzazione della popolazione studentesca verso le fasce di voto più elevate (tra 8 e 10 e lode per il Liceo scientifico, tra 7 e 8 per l'Istituto tecnico). In tale fascia finisce per collocarsi poco meno del 70% della popolazione degli iscritti al I anno. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.</p>	<p>L'Istituto è frequentato, per una percentuale significativa dei propri iscritti da alunni provenienti da comuni limitrofi. Questo dato rende necessario porre particolare attenzione alla programmazione delle attività scolastiche pomeridiane.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto produttivo è caratterizzato dalla presenza del Distretto tessile - abbigliamento. Insiste sul territorio una forte vocazione al comparto turistico e agroalimentare. In tale ambito si sono sviluppate di recente attività artigianali ed imprenditoriali che costituiscono potenziale sbocco professionale. Negli ultimi anni, inoltre, sono emerse significative realtà produttive di elevato profilo tecnologico, anche in settori della ICT, a cui si sono affiancate piccole società di servizi. La scuola è inserita in un territorio che dista a soli 40 km da due sedi accademiche pubbliche, Università degli Studi di Bari e il Politecnico, con le quali la scuola collabora sia per le attività di orientamento in uscita, sia per specifici progetti didattici e/o di formazione. Attraverso le attività di alternanza scuola lavoro, inoltre, la scuola pone in essere una proficua collaborazione con alcuni importanti istituti di ricerca come il CNR, nonché enti e istituzioni del settore pubblico e privato come il Gruppo Norba e la Direzione</p>	<p>Gli enti locali non contribuiscono economicamente all'attività della scuola. Il loro ausilio si concretizza sotto forma di patrocini alle iniziative della scuola e, talvolta, nella concessione di spazi e/o strutture destinate temporaneamente ad iniziative scolastiche.</p>

regionale ASL-Bari. A livello locale è presente un vivace contesto socioculturale, in cui la scuola si inserisce attivamente organizzando presso la propria sede incontri culturali a beneficio di tutta la comunità scolastica.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>I finanziamenti alla scuola sono, per la gran parte ed in ordine di rilevanza, statali ed europei. La sede della scuola è di proprietà della Città Metropolitana di Bari. L'Istituto sorge su un'area recintata di 10 kmq circa ed è distribuito su 4 livelli. Si struttura in una zona esterna ed una interna ospitante gli ambienti didattici ed amministrativi. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono adeguati. La scuola è fornita di un congruo numero di laboratori afferenti alle diverse offerte formative e tutti collegati alla rete Internet attraverso supporti trasmissivi cablati o wireless. La sede è facilmente raggiungibile con trasporto ferroviario e su ruota dai comuni vicini di provenienza degli studenti. La C. M. di Bari, che cura la manutenzione della struttura, ha recentemente provveduto ad adeguare l'edificio sul piano dell'efficientamento energetico dell'edificio. L'istituto ha aderito al Piano Regionale 2018/20 al FERS Asse II 10.7.1 sulla messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico. L'intensa azione di diffusione e sensibilizzazione culturale che la scuola svolge sul proprio territorio ha indotto taluni imprenditori maggiormente sensibili a finanziare nel 2018 l'ambiente didattico innovativo (ICL).</p>	<p>Negli ultimi anni, la crescita del numero degli studenti iscritti ha quasi del tutto saturato la disponibilità di spazi destinati alle attività scolastiche. Tale circostanza ha reso necessario adottare una politica di gestione degli ambienti e dei laboratori improntata sulla flessibilità e rotazione delle classi, che non risolve tuttavia appieno il problema della carenza degli ambienti. Poco consistente rimane di fatto la quota di finanziamento alle attività della scuola proveniente dagli Enti locali e dai privati. I lavori di adeguamento della linea ferroviaria Bari sud Est, che collega il comune di Castellana Grotte ad alcuni tra i comuni limitrofi di provenienza degli studenti, incidendo sulla efficienza dei trasporti, rendono momentaneamente poco agevole l'afflusso degli studenti a scuola.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti, per la quasi totalità in possesso di diploma di laurea, presentano un'età media che garantisce alla scuola, dal punto di vista dell'organico, una situazione di piena stabilità, consolidata nel corrente a. s. dall'ingresso di nuove nomine che hanno contribuito ad abbassare sensibilmente la stessa percentuale di età media dei docenti. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo dei docenti e del personale ATA è d'altra parte inferiore a tutti i riferimenti proposti, dato che esplicita il senso di appartenenza e di affezione che, tanto i docenti, quanto il personale ATA, hanno nei confronti della scuola stessa. Molti docenti risultano</p>	<p>L'utilizzo da parte dei docenti più esperti, ma meno giovani sul piano anagrafico, di pratiche e metodologie didattiche individuali sedimentate nel corso degli anni, induce gli stessi ad avvalersi con maggiore difficoltà degli strumenti tecnologici a servizio della didattica, nonché a mettere in campo con reticenza le più moderne e innovative metodologie di insegnamento. Tale criticità è emersa in particolare nel recente a. s. con la DAD (Didattica a Distanza) che, introdotta a partire dal mese di marzo, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha reso necessario implementare l'attività scolastica tradizionale</p>

<p>in possesso di varie certificazioni (Lim, ECDL, CLIL, Reti) e in alcuni casi più limitati di un PHD e/o di un profilo di tipo accademico. Il DS ricopre un incarico effettivo ed è in possesso di un'ampia esperienza delle istituzioni scolastiche. Una buona percentuale dei docenti lavora nell'istituto da oltre 10 anni. Questo dato risulta vantaggioso, tanto ai fini della continuità didattica, quanto dello scambio di esperienze professionali. Nel complesso il corpo docente costituisce, per competenze ed esperienza didattica, una valida risorsa al servizio dell'intera istituzione scolastica. Il conferimento da parte del D.S. degli incarichi FUS e di staff avviene in modalità condivisa, tenendo conto della disponibilità e delle specifiche competenze possedute da ciascuno docente.</p>	<p>mediante l'utilizzo delle funzionalità della piattaforma G-Suite for Education, tanto per le lezioni in modalità asincrona e sincrona, quanto per tutte le altre attività progettuali e scolastiche in generale (consigli di classe, riunioni di dipartimento etc.).</p>
---	---

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli anni scolastici presi in considerazione - 2018/19 - 2019/20 - la percentuale di studenti "ammessi alla classe successiva" è, per ciascuna classe, superiore a tutti i benchmark di riferimento. Negli stessi anni scolastici, la percentuale degli "studenti sospesi in giudizio per debiti formativi" è risultata inferiore ai riferimenti proposti. Entrambi i dati soddisfano i traguardi prefissati nei rispettivi rapporti di autovalutazione. Negli anni scolastici presi in considerazione la percentuale di studenti valutati nelle fasce più alte (91-100/100 L) al termine dell'Esame di Stato è risultata mediamente superiore rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Nell'a. s. 2019-2020, la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno risulta nulla, tranne che le prime classi, dove è in linea con i riferimenti proposti.</p>	<p>Nel corrente a.s. gli studenti trasferiti in uscita all'inizio del II biennio sono di poco superiori ai benchmark. Tale dato riflette di fatto la necessità degli studenti di modificare e/o correggere la scelta relativa all'indirizzo di studio effettuata all'inizio del primo biennio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per l'a.s. 2019-2020 i dati relativi agli esiti scolastici degli studenti soddisfano nel complesso i traguardi del RAV essendo in linea con i benchmark di riferimento proposti per quanto attiene a: -la quota di studenti ammessa all'anno successivo - la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti formativi - la percentuale di studenti valutati nelle fasce più alte al termine dell'Esame di Stato - la percentuale di abbandono degli studi in corso d'anno.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Per l'anno 2019-20 l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non ha reso possibile l'espletamento delle prove INVALSI nei tempi e nelle modalità di consueto previste. In vista di tali prove, la scuola ha tuttavia provveduto a elaborare un'attività progettuale specifica (Progetto Invalsi), indirizzata a tutti gli studenti delle classi seconde e quinte. Tale progetto è stato portato a compimento prima che l'emergenza epidemiologica impedisse di fatto l'espletamento delle prove stesse.	Per l'anno 2019-20 l'emergenza epidemiologica da Covid-19 non ha reso possibile la somministrazione delle prove INVALSI.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggior parte delle attività curriculari ed extracurriculari della scuola è indirizzata a sviluppare, consolidare e valorizzare le competenze chiave europee, considerate l'asse portante dell'attività educativa e formativa della scuola stessa. In merito alla cittadinanza attiva, l'istituto adotta un Regolamento di disciplina e ha costantemente monitorato l'osservanza dello stesso in particolare per ciò che riguarda le regole scolastiche, la frequentazione e il rispetto della	Le competenze di cittadinanza devono diventare oggetto di una programmazione curriculare trasversale, che consenta a tutti gli studenti indistintamente il raggiungimento delle competenze stesse, nonché la loro piena e oggettiva valutazione. Inoltre, alla luce della sempre più diffusa attenzione verso i temi dell'Educazione alla sostenibilità e all'Agenda ONU 2030 e in linea con quanto previsto dall'introduzione della nuova disciplina Educazione Civica, appare opportuno che la scuola intensifichi

<p>puntualità in ingresso, attivando, laddove necessari, un contatto diretto con le famiglie. L'utenza scolastica dimostra di possedere, nella generalità dei casi, adeguato senso civico e rispetto delle regole. Il percorso di studi favorisce in particolare l'acquisizione della competenza digitale, stimolando nel contempo l'uso corretto del web. La scuola adotta criteri comuni per la certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza, mentre nel triennio promuove iniziative volte allo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità, facendo leva sulle opportunità offerte dai percorsi di PCTO. Dall'a. s. 2019-20 la scuola ha inserito nella progettualità didattica d'istituto l'UDA "Introduzione all'Agenda 2030", volta ad avviare un processo di maturazione dal basso di nuovi comportamenti di cittadinanza attiva. Nella stessa ottica e con gli stessi obiettivi si pone nell'a. s. in corso la progettazione del Curricolo sperimentale di Educazione civica, introdotto dalla Legge 92/2019.</p>	<p>in tal senso il proprio sforzo, progettuale, offrendo ai propri studenti sempre nuove opportunità di conoscenza e di crescita individuale e collettiva, coinvolgendo anche Enti e Istituti esterni alla scuola stessa.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è mediamente accettabile. Sono adeguatamente sviluppate tanto le competenze linguistiche e matematiche, quanto quelle personali, sociali e civiche (collaborazione e cooperazione tra pari, responsabilità individuale e rispetto delle regole), nonché la competenza digitale e imprenditoriale. In generale gli studenti dimostrano una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, sebbene questo giudizio non possa estendersi alla totalità degli alunni. La scuola adotta criteri e strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>In riferimento al triennio 2015-2018, la percentuale dei diplomati immatricolati all'Università risulta superiore ai benchmark territoriali (66% contro il 47% a livello regionale) e, significativamente, a quello nazionale (dati Eduscopio 2020). I dati indicano che il 79,8% dei nuovi iscritti prosegue gli</p>	<p>Marcata emerge la caratterizzazione verso il basso della qualifica professionale degli occupati. Si tratta di un dato negativo ma, con ogni probabilità, fortemente condizionato dal contesto occupazionale locale, poco propenso a valorizzare le competenze dei nuovi occupati.</p>

studi nei settori scientifici, sanitari, agrari e tecnologici, in linea con l'offerta formativa dell'istituto. Contenuta la percentuale di iscrizione a corsi di laurea d'area umanistico-sociale. Essenzialmente locale la destinazione degli studi universitari suddivisa fra i due principali Atenei baresi. Con riferimento agli studi intrapresi, la percentuale di studenti iscritti all'Università che nel primo anno hanno conseguito più del 50% dei CFU risulta superiore al dato regionale (83% contro 80%). Dal punto di vista del profitto, gli studenti riportano votazioni più alte e maggior numero di esami universitari superati, rispetto al resto degli Istituti dell'area Tecnico-Tecnologia della regione (Eduscopio: indice fga= 64,4%). La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro nel triennio considerato è comparabile ai dati provinciali, con trend in leggera crescita rispetto agli anni precedenti (Eduscopio: indice di occupazione dei diplomati= 49%). Molto inferiore rispetto al resto della provincia è la percentuale dei NEET - "Not (engaged) in education, employment or training" con percentuale al 10% rispetto al 19% del resto della provincia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati forniti confermano la tendenza degli studenti dell'istituto a proseguire il proprio percorso di studi in ambito universitario. La percentuale di diplomati che nell'anno accademico 2015-2018 si sono immatricolati all'Università (66 %) risulta, superiore ai benchmark territoriali (regione 47%). I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati negli studi universitari sono positivi. Nelle aree coerenti con l'offerta formativa della scuola (tecnica, scientifica e sanitaria), la percentuale degli studenti che nel primo anno di studi consegue più della metà dei CFU previsti risulta in linea o leggermente superiore ai riferimenti. Dati più recenti a disposizione della scuola (Eduscopio 2020) indicano al 83% la percentuale degli immatricolati che superano il I anno di studi contro l'80% regionale per studenti provenienti dallo stesso indirizzo. Sulla scorta degli indicatori forniti dal sistema per quanto attiene all'inserimento lavorativo, la quota di diplomati che nel triennio considerato ha preso contatto con il mondo del lavoro, risulta del 17% per coloro che hanno lavorato per almeno 6 mesi in due anni. Facendo riferimento ad analoghi più recenti dati, quali quelli forniti dall'annuale ricerca "Eduscopio, novembre 2020", la percentuale di giovani NEET - "Not (engaged) in education, employment or training" proveniente dalla scuola è pari al 10% contro il 19% del dato provinciale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nel PTOF sono presenti i riferimenti normativi relativi alle competenze in uscita, i profili in uscita per i diversi indirizzi, le competenze trasversali e le linee d'indirizzo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Il curriculum di istituto risponde in maniera adeguata ai bisogni formativi espressi dall'utenza in relazione al contesto economico del territorio e ai documenti ministeriali di riferimento. Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro fondamentale per le attività svolte in classe e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curriculum d'istituto. I progetti di ampliamento dell'OF sono formulati su un modello in cui sono previsti obiettivi, abilità e competenze da sviluppare. Il Collegio delibera l'attivazione di quelli che sono in accordo con il curriculum d'istituto e le linee d'indirizzo date dal CdI. Di notevole rilevanza la costituzione del CTS che ha agito in modo continuativo per proporre programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa. Attraverso i progetti di stage e di alternanza scuola-lavoro si crea un forte legame con l'ambiente socio economico locale. Nella scuola sono presenti i dipartimenti, riferimenti fondamentali per la progettazione didattica, i quali sono articolati nel primo biennio per assi disciplinari, nel secondo biennio e nel quinto anno per aree disciplinari e per articolazioni. La scuola ha adottato la pratica della progettazione per competenze, adeguatamente recepite all'interno del PdM. Tali azioni hanno consentito, di fatto, l'adozione di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica rendendo possibile l'adozione della programmazione per classi parallele che declina le competenze disciplinari delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali. Le rubriche valutative pubblicate sul sito della scuola esplicitano, d'altra parte, i criteri comuni adottati dalla scuola in merito alla valutazione delle competenze e del comportamento. In base agli esiti delle valutazioni, i docenti progettano e realizzano interventi didattici di recupero e potenziamento sia nelle ore curricolari, sia nelle ore extracurricolari. Sono state introdotte pratiche di valutazione delle competenze strutturate per assi culturali comuni a tutte le classi seconde, utilizzate come forme di certificazione di competenze al termine del biennio. Da marzo 2020 l'insorgere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha reso necessaria l'introduzione e l'avvio della DAD (Didattica a Distanza) che, mediante le Linee guida approvate dal CdD in data 8 aprile, ha innescato un processo di radicale modifica dell'erogazione della didattica stessa da parte dell'Istituto. La scuola inoltre, sempre dal 2019-20 ha avviato, parallelamente all'inserimento dell'UDA sull'Agenda 2030, la progettazione del Curriculum di Educazione civica ai sensi della L. 92 del 2019.

Punti di debolezza

E' sempre più diffusa la consapevolezza sociale che la Scuola debba offrire ai giovani, oltre ad una solida preparazione culturale, anche il maggior numero possibile di occasioni formative per la pratica della cittadinanza. In tale ottica sarà utile contribuire a sviluppare ancor meglio nelle coscienze di tutti, una particolare sensibilità nei confronti dei temi legati all'Educazione alla sostenibilità (Agenda ONU 2030) e all'Educazione civica, anche mediante progetti mirati finalizzati a un più diretto coinvolgimento degli studenti. L'insorgere e il protrarsi della emergenza epidemiologica da COVID-19, per un tempo ad oggi non circoscrivibile, rende di fatto necessario consolidare la pratica della DAD, soprattutto sul piano della valenza educativa e formativa delle attività didattiche ad essa connesse.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo le competenze da raggiungere per i vari anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La progettazione didattica è discussa ed implementata nei dipartimenti disciplinari. I docenti fanno uso di rubriche di valutazione condivise ed accettate per la certificazione delle competenze. A scuola si svolgono, in modo uniforme e costante, prove standardizzate iniziali e finali comuni a tutte le classi prime e terze. Sono somministrate prove di valutazione autentiche. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto adotta il tempo standard. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono svolte in orario extrascolastico e in orario curricolare, nelle ore di lezione. Al fine di rispondere alle esigenze degli studenti pendolari, con le medesime modalità si svolgono e attività di potenziamento, consolidamento e recupero. Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pur rimanendo in attivo, alcune di queste attività sono state portate a termine in modalità a distanza, utilizzando le funzionalità della piattaforma G-Suite for Education. La scuola dispone di 13 spazi laboratoriali, dato superiore alle medie di riferimento, sempre accessibili a tutti gli studenti durante l'orario curricolare e dotati, ciascuno, di specifico calendario a servizio delle attività didattiche. Ciascuno di essi è affidato ad una figura di coordinamento, un docente nominato dal Collegio</p>	<p>Le pratiche didattiche incentrate sulla robotica richiedono nuove e più avanzate dotazioni tecnologiche e una più ampia disponibilità di spazi in cui attuare le attività didattiche. Nell'ottica di migliorare la gestione e l'utilizzo dell'infrastruttura scolastica da parte degli utenti, sarebbe auspicabile potenziare la dotazione degli spazi della scuola, nonché dotarla di più idonee soluzioni architettoniche.</p>

dei docenti, che provvede alla cura ed alla gestione dei materiali. Sono presenti 25 aule aumentate dalla tecnologia. La scuola è dotata di un ambiente di apprendimento innovativo denominato Innovative Classroom Laboratory (ICL) e possiede una biblioteca con un ricco patrimonio librario (fino a 5499 volumi). In merito alle metodologie didattiche, la scuola adotta, come elemento cardine della propria strategia formativa, la didattica laboratoriale, in particolare per le discipline professionalizzanti. I dati statistici in possesso della scuola indicano un forte interesse dei docenti verso l'adozione di nuove pratiche didattiche, incentivato nell'a. s. in corso dall'introduzione della DAD. A tal riguardo non poco rilievo assume l'incidenza esercitata proprio sulla DAD dalla sperimentazione didattica "Classe Digit@le" che, incentrata sull'uso delle tecnologie digitali innovative nei processi di apprendimento risulta ora estesa estesa ad altre nuove classi digitali. Ogni classe d'altra parte, può essere classificata come "ambiente digitale di apprendimento " in quanto dotata di dispositivi e strumenti idonei alla didattica laboratoriale (LIM e TV touchscreen). Nell'ottica di una complessiva riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dell'Istituto, così come previsto dal PdM 2019-2020, la scuola è stata dotata di una nuova Aula innovativa, organizzata in funzione di un apprendimento in modalità peer to peer o peer tutoring, nonché di un'area fronte office e accoglienza comprensiva di uno spazio (Learning Landscape) destinato alle zone assembleari, al relax e all'incontro, a percorsi didattici che si svolgono anche al di fuori dell'aula.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'adozione dell'orario standard è reso possibile anche grazie al dialogo dell'Istituto con i gestori dei trasporti pubblici e privati locali. Ampia e funzionale è la disponibilità di laboratori adoperati costantemente per lo sviluppo della didattica laboratoriale. Il numero delle aule è inferiore al numero delle classi tanto da rendere, talvolta,

necessaria la rotazione delle stesse fra i vari ambienti dell'Istituto. Molteplici e ad ampio raggio sono le iniziative assunte dalla scuola per la promozione di nuove metodologie di insegnamento e la diffusione e l'uso delle moderne tecnologie al servizio della didattica (classi digitali, Debate, ICL, Chemic@I Mind, ecc.). La promozione di metodologie innovative di apprendimento ha fatto parte degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento dell'istituto. Attraverso i dipartimenti la scuola momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti fanno ampio uso degli strumenti digitali, riuscendo a realizzare ricerche, progetti, ma anche prodotti o applicazioni digitali. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Le pratiche incentrate sulla robotica richiedono nuovi spazi e tecnologie. La vivibilità della scuola sarebbe favorita da idonee soluzioni architettoniche interne.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto mostra da sempre la massima attenzione all'inclusione, affinché tutti gli studenti possano raggiungere il pieno successo formativo, ma anche per contrastare tutte le situazioni di disagio e difficoltà incontrate dagli studenti con bisogni educativi speciali. La referente BES a tal riguardo si preoccupa di monitorare e accogliere tutti gli studenti in difficoltà, cercando contatti con i docenti delle scuole di provenienza e gli enti locali. IL GLHI elabora il PAI tenendo conto di tutte le situazioni problematiche degli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno fanno uso di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace. Alla formulazione del PEI partecipano tutti i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in tale documento viene monitorato con regolarità anche attraverso incontri periodici. I CdC adottano una personalizzazione della didattica, mediante misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli studenti stranieri risultano pienamente integrati e non presentano dunque necessità di azioni specifiche. La scuola fornisce il servizio di sportello psicologico aperto a tutti gli studenti (CIC). Sul tema del recupero, la scuola attiva azioni di recupero degli apprendimenti attraverso le seguenti azioni: 1. Lo sportello di consulenza didattica, un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti, rivolto ad alunni che abbiano carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione; 2. lo studio assistito, finalizzato a supportare gli alunni nello studio, creando un percorso di assistenza didattica personalizzato o di gruppo, nel rispetto delle esigenze dei singoli alunni; 3. corsi di recupero in itinere realizzati con delibera dei rispettivi consigli di classe per gli studenti che riportano voti di insufficienza in occasione delle valutazioni periodiche o degli scrutini intermedi; 4. pausa didattica antimeridiana, per dar modo agli alunni di recuperare e consolidare il lavoro svolto durante il quadrimestre. I docenti organizzano le attività educativo-didattiche in modo da favorire la coesione</p>	<p>La scelta della scuola di destinare una quota non trascurabile di fondi alle attività di sportello e di recupero, in coincidenza con la limitazione e razionalizzazione delle risorse finanziarie sul tema del supporto e della valorizzazione, limita la pianificazione degli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.</p>

e la costituzione di gruppi di lavoro. La scuola promuove le eccellenze con gare e competizioni interne o esterne all'istituto, con corsi di approfondimento in ambito linguistico e informatico rivolti a tutti gli studenti. Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pur rimanendo in attivo, alcune di queste attività di recupero sono state portate a termine in modalità a distanza, utilizzando le funzionalità della piattaforma G-Suite for Education.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Massiccio è risultato lo sforzo messo in atto dalla scuola per assicurare un'efficiente e strutturata attività di recupero didattico. Tale azione ha contribuito all'esito positivo dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza

Sul tema della continuità, diffuso e radicato è il rapporto di interazione fra gli insegnanti delle istituzioni scolastiche dei vari ordini e gradi presenti sul territorio. La scuola organizza l'iniziativa "laboratori aperti", destinata agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, al fine di offrire ai partecipanti opportunità di orientamento attivo ai percorsi di formazione offerti dall'istituto. La scuola apre alla partecipazione di tutti gli istituti di ogni ordine e grado del Territorio le proprie iniziative di crescita sociale e di promozione della Cultura scientifica (Giornate della Scienza) nutritamente e gioiosamente partecipate. Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tale attività, svolta generalmente ad

Punti di debolezza

Nell'a. s. in corso, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pur rimanendo in attivo, le attività di orientamento in uscita hanno subito un sensibile ridimensionamento.

aprile, è stata rinviata al mese di novembre. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario, coinvolgendo in tale azione tutte le realtà presenti sul territorio (Università e Politecnico di Bari, Istituti CNR di Bari). Essa collabora, inoltre, con agenzie di formazione (Cons. ELIS) ed Agenzie per il lavoro (ANPAL). Tutte queste iniziative sono formalizzate in apposite convenzioni. La scuola ha intrapreso percorsi di orientamento per la comprensione di Sé e delle proprie inclinazioni destinati agli studenti delle V classi. Tali percorsi, gestiti dal personale ANPAL, offrono ai partecipanti l'opportunità di conoscere gli strumenti e le opportunità disponibili sul territorio in grado di facilitare l'ingresso nel Mondo del Lavoro. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del Territorio attraverso incontri, visite guidate, partecipazione ad eventi di orientamento, attività queste che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha per l'a. s. in corso sensibilmente ridimensionato e ridotto. La scuola ha messo a punto un sistema di monitoraggio delle scelte dei propri diplomati formalizzato in un progetto denominato "Framemory". La scuola mantiene un solido rapporto di collaborazione con i propri diplomati. Tale legame si concretizza in incontri ed opportunità di job placement a beneficio degli appartenenti alla comunità scolastica. In merito ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, tutti gli studenti del triennio di tutte le articolazioni hanno preso parte ai percorsi formativi attivati nell'anno scolastico 2019/2020. I soggetti interlocutori appartengono ad ambiti professionali coerenti con l'offerta formativa della scuola. I percorsi sono progettati e si integrano in accordo con le indicazioni del PTOF. Essi vengono monitorati e si concludono con la valutazione e la certificazione delle competenze maturate durante i percorsi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità nel passaggio fra gradi diversi dell'istruzione è sviluppata attraverso attività informative destinate agli alunni provenienti dalle S.S di I grado. Tale processo non prevede ancora azioni formalizzate fra docenti appartenenti a gradi diversi per la mancanza di riscontro da parte delle istituzioni di primo grado. Le attività dell'orientamento in uscita sono, prevalentemente, sviluppate per gli studenti delle ultime classi (IV-V anno) e progettate e realizzate in accordo con vari partners tra cui Università, Agenzie formative e del

Lavoro, istituzioni e realtà produttive del Territorio. Tali attività prevedono l'informazione e il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la partecipazione a conferenze, a stage, blog e visite guidate e sono pubblicizzate all'esterno della scuola attraverso i media e il WEB. La scuola ha attivato un sistema on line di monitoraggio delle scelte dei suoi diplomati. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono stati puntualmente portati a termine e certificati.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto promuove incontri con la comunità scolastica e i soggetti istituzionali locali dedicati alla presentazione delle proprie scelte e strategie educative. Forte è il senso di appartenenza e il riconoscimento dei valori fondanti della scuola manifestato da tutti i suoi membri. Ampia dimostrazione in tal senso è costituito dai risultati dell'inchiesta on-line "Benessere a Scuola" promossa annualmente dall'istituto. Le scelte strategiche della scuola incontrano il favore del territorio sia attraverso espressioni di esplicito sostegno istituzionale alle iniziative promosse (patrocini a conferenze, giornate della scienza, ecc.) che dall'ampiezza del bacino di provenienza della popolazione studentesca, l'ampia maggioranza non residente a Castellana Grotte. Accrescono e consolidano il prestigio della scuola i numerosi e ripetuti riconoscimenti, nazionali ed internazionali nel campo della chimica e dell'informatica, che l'Istituto ha in passato ricevuto e tuttora riceve. La scuola pianifica periodiche riunioni dello Staff dirigenziale e del NIV al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività che svolge. La propria attività viene proiettata all'esterno attraverso un'ampia offerta al Territorio di iniziative culturali (incontri, iniziative, conferenze, ecc.) alle quali la scuola invita tutta la comunità. Cura la rendicontazione sociale della propria attività promuovendo, con cadenza annuale, l'inchiesta pubblica on line "Benessere organizzativo" e monitora tutti i propri progetti. Pubblica sul proprio sito, nella sezione "Bilancio Sociale", i risultati delle più significative delle proprie indagini. La scuola ha individuato cinque aree funzionali assegnando a ciascuna un docente referente. La ripartizione del FIS fra i docenti è in linea con i riferimenti proposti. Maggiore, al contrario, è tale ripartizione riferita al personale ATA. Le assenze degli insegnanti, salvo casi specifici, sono gestite facendo uso del personale interno. E' presente nella scuola una chiara divisione dei compiti e delle responsabilità sia tra i docenti che tra il personale ATA. Ciascuna posizione operativa è definita attraverso una puntuale formalizzazione scritta. L'allocazione delle</p>	<p>Si segnala la non costante attenzione prestata dalle Istituzioni locali alle iniziative promosse dalla scuola per la presentazione e il confronto sulle scelte e sulle strategie educative contenute nei propri documenti strategici. In tal senso, si avverte l'esigenza di un maggior coinvolgimento degli stakeholder nella condivisione e nel confronto sui risultati desunti dalle azioni di monitoraggio effettuate dalla scuola sulle proprie iniziative educative. La complessità organizzativa ed il numero delle risorse umane necessarie e coinvolte nella realizzazione dei progetti prioritari d'istituto motivano la polarizzazione delle risorse su tali iniziative. Viste le loro caratteristiche, appare difficile pensare ad un loro ridimensionamento economico che non ne intacchi l'efficacia.</p>

<p>risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Il FIS è distribuito secondo parametri rispondenti alle esigenze formative rilevate (soprattutto attività di recupero ed eccellenza) e sempre verso progetti regolarmente deliberati e programmati. I tre progetti di riferimento della scuola hanno riguardato le attività di "Promozione del successo formativo"(14% risorse) , "Orientamento in ingresso" (13%) e "Valorizzazione delle eccellenze" (6%). L'efficacia dei progetti attuati, viene misurata dal docente referente che stila una relazione finale, dall'analisi della partecipazione e dei risultati conseguiti nel progetto e dall'indagine di Customer Satisfaction.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la propria "mission" e la propria "vision", unitamente alle priorità da raggiungere. Essa promuove azioni e iniziative di condivisione con il territorio della propria azione sebbene, talvolta, incontri talune difficoltà alla loro condivisione con gli stakeholder. Tale atteggiamento esprime la tendenza degli interlocutori ad attribuire all'istituto, in ragione dell'autorevolezza riconosciuta unanimemente nel Territorio, una sorta di delega sociale sui temi della formazione delle nuove generazioni. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio di tutti i suoi progetti e dei momenti salienti della sua attività, approccio metodologico che le permette di orientare le proprie strategie formative e rimodulare le conseguenti azioni operative. Essa cura la rendicontazione sociale della propria attività promuovendo, con cadenza annuale, l'inchiesta pubblica on line "Benessere organizzativo". L'istituto pubblica sul proprio sito, nella sezione "Bilancio Sociale", i risultati delle più significative delle proprie indagini. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, così come le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola svolge una sistematica e strutturata azione di monitoraggio delle esigenze formative espresse dal personale docente, in particolare sui temi della progettazione didattica e dell'utilizzo delle</p>	<p>Seppure già praticata in via spontanea da alcuni docenti la condivisione di strumenti, strategie e materiali didattici nei vari gruppi di lavoro, rappresenta una attività da potenziare e</p>

nuove tecnologie e favorisce la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute a livello nazionale e territoriale. L'introduzione di interventi formativi mirati all'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA quale conseguenza dell'azione di monitoraggio ha consentito di migliorare sensibilmente la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. I corsi sono organizzati dalla scuola stessa o gestiti dalla scuola Polo dell'AMBITO 7 (Basile-Caramia_Locorotondo). Un apposito spazio del sito istituzionale è dedicato alle attività di auto-formazione e auto-aggiornamento. I corsi riservati al personale ATA vengono stabiliti dal DSGA. La valorizzazione del corpo docente avviene anche mediante gli incarichi che il DS attribuisce tenendo conto della disponibilità, competenze e attitudini specifiche di ciascuno. Alcuni docenti hanno l'opportunità di confrontarsi anche con colleghi europei nell'ambito dei progetti Erasmus. I docenti di nuova immissione in ruolo vengono accolti dalla DS che spiega loro l'organizzazione generale della scuola e che li affida ai docenti tutor, i quali provvedono ad illustrare i compiti e le attività, e sono da supporto ai nuovi colleghi. Esistono gruppi di lavoro come i Dipartimenti e gruppi inerenti argomenti specifiche quali la progettazione e la valutazione per competenze, piano triennale dell'offerta formativa, l'inclusione, l'orientamento, l'accoglienza. Anche il gruppo GLHI ha prodotto documenti utili inseriti poi nel PTOF. A partire dall'a. s. 2019-20 è stato attivato anche un gruppo di lavoro per la progettazione del curriculum di Educazione civica. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel corrente a. s. ha introdotto, inoltre, l'avvio di nuove pratiche di lavoro tra i docenti, promuovendo lo scambio e la condivisione dei materiali e delle strategie didattiche, attraverso l'utilizzo di spazi di lavoro e archiviazione condivisi (Drive).

promuovere. In tale ottica va rafforzato anche l'utilizzo degli spazi di lavoro condiviso offerti dalla piattaforma G-Suite Education (Drive).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti finalizzate all'innovazione e della modernizzazione delle metodologie e pratiche di insegnamento, mediante la partecipazione a corsi legati a istituzioni scolastiche e parascolastiche. L'innovazione didattica è orientata all'utilizzo delle nuove metodologie con il supporto delle TIC. Tali proposte sono di qualità adeguata. Sono stati predisposti strumenti che raccolgano i bisogni formativi dei docenti (Piano Formazione Triennale). Sono attualmente presenti spazi per la

condivisione di materiali didattici. E' presente lo scambio e il confronto professionale tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti con la finalità di accedere a nuovi finanziamenti e migliorare le proprie pratiche didattiche. Diversi sono poi gli stakeholder (Università di Bari, Politecnico di Bari, CNR, ASL) con i quali la scuola ha in attivo rapporti di collaborazione formalizzati mediante accordi e volti per lo più alla progettazione di attività di orientamento. Diverse sono poi le collaborazioni con associazioni per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La scuola promuove l'organizzazione di iniziative culturali aperte al territorio ("Giornate della Scienza", conferenze, ecc.) che suscitano interesse e consenso tra la comunità scolastica. Qualificata e di spessore culturale la presenza all'interno del CTS dell'istituto. La scuola mostra una buona capacità di coinvolgimento dei genitori e realizza interventi o progetti rivolti e/o concepiti a tale scopo (conferenze, presentazione delle proprie attività, inchieste pubbliche on-line sul benessere organizzativo, monitoraggi del PdM, sportelli per l'orientamento in uscita, ecc.). La partecipazione delle famiglie agli incontri quadrimestrali pomeridiani dedicati all'andamento didattico-disciplinare degli alunni risulta particolarmente elevata. Le famiglie e studenti fanno un uso ampio e sistematico del registro elettronico. Durante il corrente a. s. a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'utilizzo della piattaforma G-Suite Education ha introdotto nuove modalità di comunicazione con i genitori attraverso strumenti on line (Google Meet, Skype).</p>	<p>La scuola rimane di fatto lontana dalle strutture di governo territoriale. La percentuale di genitori che partecipano alle elezioni del Consiglio di istituto non è molto elevata. La partecipazione delle famiglie alla vita istituzionale della scuola va pertanto potenziata e rafforzata, anche attraverso l'utilizzo delle funzionalità specifiche del Registro elettronico e della piattaforma G-Suite.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. L'insieme di tali iniziative costituiscono un complesso di attività integrate in modo adeguato all'interno del proprio piano dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto e di partecipazione attiva con i soggetti presenti nel Territorio per la promozione delle proprie iniziative formative (convegni, Giornate della Scienza, ecc.). La scuola si adopera per coinvolgere attivamente le famiglie nella vita e nella gestione della scuola. In accordo con la politica della rendicontazione sociale del proprio operato, la scuola attiva procedure di raccolta di opinioni e suggerimenti attraverso l'inchiesta pubblica relativa al benessere organizzativo del personale operante al suo interno e, più in generale, afferente a tutta la comunità scolastica. Coerentemente al contesto socioeconomico e all'attuale congiuntura, le famiglie sostengono economicamente le attività scolastiche. Per motivi, anche storici, esiste da parte delle famiglie una sorta di delega formativa nei confronti della scuola giustificata dall'autorevolezza della tradizione e della presenza dell'istituto sul Territorio, nonché dall'aver avuto e apprezzato la scuola quale proprio centro giovanile di formazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare il successo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere al di sotto del 20% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la promozione di metodologie didattiche innovative.

2. Ambiente di apprendimento

Dotare gli spazi della scuola di risorse formative di alta tecnologiche e, al contempo, di soluzioni architettoniche in grado di favorire la piena vivibilità didattica degli ambienti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle seguenti competenze chiave europee con la finalità di formare cittadini attivi: a) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; b) Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Nel corso del triennio di riferimento 2019-2022, permettere al 70% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (A/B) nella valutazione delle seguenti competenze chiave europee: a) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; b) Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, nel corso del triennio, percorsi, attività ed azioni finalizzate al pieno conseguimento delle seguenti competenze chiave europee: a) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; b) Competenza in materia di cittadinanza

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è motivata dalla considerazione che il successo negli apprendimenti e nel complementare sviluppo delle competenze chiave europee costituiscano la base culturale del futuro cittadino. Per tale motivo si ritiene di dare priorità ai risultati scolastici ed alla valorizzazione delle competenze chiave europee. La prima priorità è quella di ridurre l'insuccesso scolastico degli alunni individuando quale traguardo una percentuale di studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi costantemente al di sotto del 20%. A tal fine saranno proposti percorsi di apprendimento, di recupero e potenziamento delle competenze che aiutino gli studenti a costruire la propria identità personale e sociale, fornendo loro strumenti interpretativi e critici per operare in una realtà complessa e di crescente variabilità. Si favorirà, quindi, la crescita e il consolidamento di saperi e competenze secondo la prospettiva europea in un processo di apprendimento permanente, anche in vista del futuro inserimento nel Mondo del Lavoro o del proseguimento degli studi accademici. Complementare e coerente con tale prospettiva, si colloca la priorità di favorire il processo di sviluppo e valorizzazione delle competenze chiave europee. Ambiti precipui in cui operare saranno quelli della progettazione didattica e degli ambienti di apprendimento in cui fare uso di pratiche didattiche innovative.